



COMUNE DI BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – AMBITO TERRITORIALE NOVARA 2 - DELEGA FUNZIONI AL COMUNE DI NOVARA E NOMINA REFERENTE.

L'anno **duemilatredici**, addì **sette** del mese di **novembre** alle ore 18,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

presenti	assenti		
1) ROSSI Angelo – Sindaco	X	-	
2) PRANDI Monica – Vicesindaco	-	X	
3) DI CATERINA Roberto – Assessore	X	-	
4) GAGLIAZZI Domenico – Assessore	X	-	
Totale	3	1	

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Francesco Lella, ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera A) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il Sig. Rossi Angelo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – AMBITO TERRITORIALE NOVARA 2 - DELEGA FUNZIONI AL COMUNE DI NOVARA E NOMINA REFERENTE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 16/11/1983, questo Comune affidava il servizio di distribuzione del gas metano nel proprio territorio alla Società SODIGAS Spa, con sede in Trecate, c.f./p.iva 00123770034;

- con il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, il legislatore ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza;

- in particolare, l'art. 14, d.lgs. n. 164/2000, stabiliva che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara ad evidenza pubblica, per una durata non superiore a 12 anni, attribuendo agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione;

- l'art. 15, d.lgs. n. 164/2000, come modificato dall'art. 1, comma 69, L. 23 Agosto 2004, n. 239, e dalle ulteriori disposizioni in materia successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni dal momento dell'entrata in vigore del medesimo d.lgs. n. 164/2000;

- allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis, d.l. 1 ottobre 2007, n. 159, introdotto dalla legge di conversione, L. 29 novembre 2007, n. 222, delegava il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire *“i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas”*, ed un secondo destinato a determinare *“gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio”* nonché *“misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione”*;

- con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, del 19 gennaio 2011, successivamente integrato con decreto del 18 ottobre 2011, si perveniva alla definizione e perimetrazione di 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorre procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;

- con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2011, venivano emanate disposizioni al fine di *“governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164”*, riguardanti in particolare garanzie occupazionali per il personale addetto alle gestioni del servizio distribuzione gas in via di esaurimento;

- con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226, venivano definiti i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale;

- nelle more delle procedure di attuazione del quadro normativo sopra descritto, l'art. 24, comma 4, d.lgs. 28 giugno 2011, n. 93, i cui effetti sono stati fatti salvi dall'art. 37, d.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012, n. 134), ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas vengano effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così i Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;

- per effetto delle norme di legge sopra richiamate, il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente, di fatto gestito in regime di proroga dalla Sodigas Spa, sulla base della sopra citata con deliberazione della Consiglio comunale n. 108 del 16/11/1983,

Considerato che:

- l'art. 24, comma 4, d.lgs. 1 giugno 2011, n. 93, prevede l'obbligo di procedere alle gare per la concessione del servizio solo su base d'ambito territoriale minimo, come definito dai sopra richiamati decreti del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, del 19 gennaio 2011 e del 18 ottobre 2011;

- alla stregua di tali norme, questo Comune è inserito nell'Ambito Territoriale denominato "ATEM Novara 2";

- l'art.2 del Regolamento di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226, prevede la possibilità per i Comuni concedenti di delegare al Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, il ruolo di stazione appaltante, così come definito dall'art.1, comma 1, lett. m), del Regolamento stesso, per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas in forma associata, secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali;

- nel caso dell'"ATEM Novara 2", il capoluogo di Provincia è compreso nell'ambito territoriale ottimale, per cui il ruolo di stazione appaltante può essere delegato, dai Comuni compresi nell'ambito, al Comune di Novara;

- ai sensi dell'art.2, comma 5, di detto Regolamento, al fine di attribuire alla Stazione appaltante la funzione di controparte del contratto di servizio, è necessaria espressa delega da parte dei Comuni concedenti;

- verificata altresì l'esigenza manifestata dal Comune di Novara, in sede di incontro preliminare del luglio 2013, di individuare e nominare, per ciascun Comune dell'ambito, un soggetto con funzioni di referente unico per il raccordo con il Comune medesimo di tutte le attività procedurali necessarie all'espletamento delle funzioni assegnate alla stazione appaltante;

Richiesti i pareri e attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa ed, in particolare, di riconoscere che la normativa vigente sancisce per il Comune di Novara, nella qualità di capoluogo, il ruolo e il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito "ATEM NOVARA 2" e di delegare allo stesso gli atti consequenziali e accessori derivanti da tale compito, ivi comprese sia l'eventuale individuazione di prestatori di servizi a supporto del RUP, sia la predisposizione prima della pubblicazione degli atti di gara, di un "Accordo tra Enti finalizzato";
2. di confermare, nelle more, il diritto dell'attuale gestore, Società SODIGAS Spa, con sede in Trecate, di proseguire la gestione in regime di proroga sino all'individuazione di un nuovo gestore a seguito del perfezionamento dell'affidamento del servizio nell'Ambito Territoriale "ATEM Novara 2";
3. di nominare quale Referente Unico per il raccordo con il Comune di Novara, Stazione Appaltante, in merito a tutte le attività endoprocedimentali necessarie per l'espletamento delle attribuzioni di cui alla presente delibera, il Responsabile del Servizio tecnico, Arch Giampietro Depaoli, il quale nell'ambito delle funzioni e responsabilità attribuite in connessione al presente provvedimento, è anche responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
4. di delegare al Comune di Novara, nella sua qualità di capofila, le attività di reperimento presso il gestore uscente delle informazioni necessarie ed utili per la predisposizione dei documenti di gara, come previsto dall'art. 2, comma 6, decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226;
5. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, resa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 49, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 07/11/2013 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Lì 07/11/2013

Il Responsabile del Servizio Tecnico

f.to Arch. Giampietro Depaoli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente Responsabile di Servizio;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme previsti dalla Legge e dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Angelo Rossi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 26/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☒ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 26/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Francesco Lella
